

“Tre minuti di missionarietà” per la catechesi

“Guai a me se non predicassi il Vangelo”

Gesto concreto

È possibile “ricreare” anche il mondo in un angolo della aula della catechesi:

- poniamo un planisfero bianco da colorare settimana per settimana;
- invitiamo i bambini a portare un oggetto proveniente dal continente della settimana;
- poniamo i frutti della terra tipici di ogni continente (Asia: riso; Africa: farina; Europa: pane; America: patate; Oceania: frutti);
- portiamo fotografie di volti del continente della settimana;
- accendiamo una candela;
- scriviamo in lingue diverse il saluto nell’incontro tra le persone;
- i colori che aiutano a individuare un continente potrebbero essere ricordati sulle quattro pareti dell’aula di catechesi. Il pavimento è l’Europa, dove noi siamo, il soffitto è il cielo (potrebbero essere utili dei nastri dei cinque colori)

Prima settimana dell’Ottobre Missionario ContemplASIA

“Guai a me se non predicassi il Vangelo”

Annunciare il Vangelo e battezzare qui a Hong Kong, non significa salire sui pulpiti a predicare, costruire scuole, case, ospedali, ma vuol dire innanzitutto accostare con amore e amicizia ogni persona, con semplicità con umiltà. Vuol dire essere conviti che siamo persone semplici che non vogliono a tutti i costi convertire al cristianesimo, ma che desiderano con tutto il cuore che Gesù venga conosciuto da tutti.

Padre Giosuè Bonzi, missionario bergamasco a Hong Kong

Una preghiera...

Dal Salmo 8 *liberamente riscritto*

Signore, tu sei il nostro Dio,
il tuo nome è conosciuto su tutta la terra;
tu sei più grande dell’universo.
I bambini e le persone semplici
Raccontano della tua grandezza e potenza.
Quando guardo il cielo, la luna, le stelle,
che tu hai creato, mi chiedo:
chi è l’uomo perché tu gli voglia così bene?
Eppure tu hai creato l’uomo quasi uguale agli angeli,

gli hai dato onore e dignità.
Gli hai dato il potere di dominare sulle tue creature,
sugli animali della terra, del cielo e dell'acqua.
Signore, tu sei il nostro Dio,
il tuo nome è conosciuto su tutta la terra;

Padre nostro

... e un soldo...

Nel nostro salvadanaio, mettiamo una moneta.

... un gesto...

- Insieme scegliamo come caratterizzare il continente
- Regaliamo 30 secondi del nostro silenzio per contemplare la creazione

Seconda settimana dell'Ottobre Missionario ImpegnAFRICA

“Guai a me se non predicassi il Vangelo”

"Ma chi te lo fa fare a rimanere in Nigeria?","Perché sei partita? Ciò che 22 anni fa mi ha spinto a partire, e' stato il desiderio di comunicare ciò che di bello avevo incontrato. Il Signore mi aveva dato la grazia di fare un'esperienza viva della sua presenza, e questo dava gioia e speranza alla mia vita e mi aveva anche dato la grazia di vedere che là dove vivevo altre persone ritrovavano speranza quando incontravano, attraverso il volto concreto di altri, la presenza viva di Gesù Cristo.
Suor Caterina Dolci, Nigeria

Una preghiera...

Dal Salmo 113 *liberamente riscritto*
Cantate di gioia a Dio,
creature tutte del Signore, che lo amate e compite opere buone.
Cantate di gioia a Dio dal mattino fino alla sera,
perché Egli è il più grande e la sua gloria supera i cieli.
Il Signore dall'alto dei cieli
guarda alle sue creature;
solleva da terra il misero, il povero, l'immigrato,
colui che non ha lavoro, l'ammalato...
e li considera come dei re.

Padre nostro

... e un soldo...

Nel nostro salvadanaio, mettiamo una moneta.

... un gesto...

- Insieme scegliamo come caratterizzare il continente
- Durante l'incontro ci impegniamo a non essere musoni

Terza settimana dell'Ottobre Missionario

VocaEUROPA

“Guai a me se non predicassi il Vangelo”

Sono stata costretta a ritornare in Italia per malattia, ma vivo sempre con uno spirito missionario. Ho lavorato in Africa 30 anni e come ritornerei volentieri... Mi consola il pensiero che Santa Teresina del Bambin Gesù ha vissuto in clausura ed è protettrice delle missioni. Intanto la mia vita missionaria è vissuta qui in Italia, in una comunità di 50 suore comboniane, con tanta preghiera, sacrifici e piccoli servizi. Tutto offerto al Signore per la sua maggior gloria e per la diffusione del suo Regno nel mondo. Non posso essere oltre mare fisicamente, ma con lo spirito e la preghiera spazio per tutto il mondo.

Suor Gioele, Italia

Una preghiera...

Dal Salmo 63 *liberamente riscritto*

Signore Gesù, ti cerco con tutto il cuore,
ti cerco come si desidera l'acqua nel deserto.
Ti cerco per poter ammirare
la tua grandezza e la tua potenza
e così poter parlare di te a tutti.
Quando di notte non riesco a prendere sonno,
penso a te e mi viene in mente quanto mi sei vicino
e l'aiuto che sempre mi regali.
Voglio stare sempre vicino a te,
perché sono sicuro che tu mi darai sempre una mano.

Padre nostro

... e un soldo...

Nel nostro salvadanaio, mettiamo una moneta.

... un gesto...

- Insieme scegliamo come caratterizzare il continente
- Il mattino dopo l'incontro, a scuola, condividiamo la merenda

Quarta settimana dell'Ottobre Missionario CaritAMERICA

“Guai a me se non predicassi il Vangelo”

Grazie Signore perché ci hai chiamato a scendere in questi bassifondi infernali, caricandoci il peccato dei nostri fratelli, grazie per il coraggio di questi giovani missionari che rischiano la loro vita con il sorriso sulle labbra, per portare l'amore. La nostra vocazione sono le “grotte”, le “stalle”, le “topaie” dimenticate di questo mondo, per far sì che la luce del Signore possa brillare ancora.
Miriam, Brasile

Una preghiera...

Dal Salmo 126 *liberamente riscritto*

Il giorno che il Signore ci liberò dalla schiavitù
e ci fece ritornare a Gerusalemme,
era come un sogno.

Non eravamo più tristi, le nostre bocche sorridevano
e cantavano canzoni di gioia.

Dicevamo a tutto che il Signore
aveva fatto cose grandi: ci aveva liberati dalla prigionia.

Il Signore con noi è stato veramente buono:
ha trasformato la nostra tristezza in una grandissima gioia.

Padre nostro

... e un soldo...

Nel nostro salvadanaio, mettiamo una moneta.

... un gesto...

- Insieme scegliamo come caratterizzare il continente
- Ci diamo una leggera pacca sulla spalla a significare l'uguaglianza

Quinta settimana dell'Ottobre Missionario GioiOCEANIA

“Guai a me se non predicassi il Vangelo”

Davvero la nostra gente ha bisogno di vederci “appassionati” sempre più a Gesù. La gente ci vuole vedere innamorati del Signore e della Sua Parola. Solo così la nostra predicazione ed evangelizzazione saranno efficaci e credibili.

Qui c'è molto da imparare dalla gente. In ogni famiglia c'è un angolo per la preghiera ed ogni membro della famiglia trascorre anche solo qualche minuto in colloqui con il Signore e con la sua parola. In tutte le famiglie cattoliche e anche protestanti, accanto alla Bibbia, c'è una ciotola contenente alcuni bigliettini con frasi del Vangelo e della Sacra Scrittura. Prima che i componenti si rechino al lavoro o a scuola, “pescano” un bigliettino (Pane di vita). Sarà questo semplice pensiero (che è Parola di Dio) ad accompagnare ognuno di loro durante la giornata.

Rossi don Fiorenzo, Polinesia Francese

Una preghiera...

Dal Salmo 150 *liberamente riscritto*

Alleluia,
date gloria al Signore in tutto il mondo,
date lode a lui in cielo, in terra, in mare.
Date lode a lui perché compie tanti miracoli,
date lode a lui perché è veramente grande.
Date lode a lui con i canti, con le trombe
e con tutti gli strumenti musicali.
Date lode a lui, voi tutti uomini e donne,
bambini e ragazzi,
grandi e piccoli,
bianchi e neri.

Padre nostro

... e un soldo...

Nel nostro salvadanaio, mettiamo una moneta.

... un gesto...

- Insieme scegliamo come caratterizzare il continente
- Perché non proponiamo anche noi, nella nostra famiglia, i bigliettini come nelle famiglie della Polinesia Francese?